

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

Elvira Amata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

Maurizio Aricò

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1728 del 20 GIU.2017

DIREZIONE SERVIZIO TECNICO

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.P.R. 151/2011 E DEL D.M. 19/03/2015 DEL PRESIDIO OSPEDALIERO BUSACCA DI SCICLI. INDIVIDUAZIONE PROGETTISTA, COORDINATORE DELLA SICUREZZA, DIRETTORE DEI LAVORI E TECNICO ASSEVERATORE.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Rosario Cannata)

Rosario Cannata

20 GIU.2017

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
(Ing. Lorenzo Aprile)

Lorenzo Aprile

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 25 GIU.2017

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione del Servizio Tecnico, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che il Presidio Ospedaliero Busacca di Scicli ai fini della prevenzione incendi è individuato come un'attività soggetta ai controlli ai sensi del D.P.R. 151/2011, classificata come attività n. 68.5.C: "Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 100 posti letto";

CHE nell'area di pertinenza del nosocomio persistono altre attività soggette ai controlli ai sensi del D.P.R. 151/2011 definite come attività secondarie e così definite:

- **n. 68.2.A** "Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, di superficie complessiva superiore a 500 mq e fino a 1000 mq", (Padiglione A);
- **n. 68.4.B** "Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva oltre a 1.000 mq" (Padiglione B).
- **n. 68.1.A** "Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto e fino a 50 posti letto" (Padiglione C).
- **n. 2.2.C** "Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità > 50 Nmc/h". (Seconda Fonte prevista per legge).
- **n. 4.3.A** "Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc". A servizio dei Padiglioni D – E – H – L.
- **n. 4.3.A** "Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc". A servizio dei Padiglioni F – G.
- **n. 4.3.A** "Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc". A servizio dei Padiglioni M – N.
- **n. 5.1.B** Depositi di gas comburenti compressi e/o liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacità geometrica complessiva da 3 a 10 mc. (Prima Fonte prevista per legge)
- **n. 34** Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg.
- **n. 49.1.A** Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW – a servizio del Padiglione " B " (82 KVA)
- **n. 49.1.A** Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW – a servizio del Padiglione " C " (300 KVA)
- **n. 49.2.B** Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 350 a 700 kW – a servizio dei padiglioni "A", "D", "E", "F", "H" ed "L" (450 KVA)

6. Notificare il presente provvedimento a tutte le predette figure professioni interessate.

Data _____		Esercizio <u>2017</u>	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico – Finanziario		Il Contabile	
.....		

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 1673/ST del 16/06/2017 è stato nominato quale R.U.P. dell'intervento in premessa citato, ai sensi del richiamato art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Geom. Rosario Cannata, in servizio presso la U.O.C. Servizio Tecnico, in possesso dei prescritti requisiti di cui al citato art. 31 e delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3 approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre;

RITENUTO, altresì, di nominare, quale progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento in questione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del richiamato D.lgs. n. 50/2016, le figure professionali di seguito indicate, anch'esse in servizio presso la U.O.C. Servizio Tecnico Aziendale ed in possesso dei prescritti requisiti:

- Progettista Ing. Lorenzo Aprile – Direttore dell' U.O.C. Settore Tecnico;
- Direttore dei Lavori: Tec. Ind. Giovanni Tribastone, Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio ai sensi del D.M. 19/03/2015;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii: Tec. Ind. Antonio Bonifacio.

RILEVATO che oltre le figure professionali previste dal D.lgs. n. 50/2016, al fine di depositare la S.C.I.A. è necessario nominare il tecnico Asseveratore Antincendio, figura tecnica in possesso dei requisiti previsti dal D.M. del 5 Agosto 2011 recante *"Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n.139"*.

ATTESO che il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, Tec. Ind. Giovanni Tribastone, nominato da questa Azienda con Delibera n. 1901 del 04/08/2016, risulta in possesso dei requisiti necessari al fine della redazione della SCIA, così come previsto dall'Art. 1 del D.M. 16/05/1986 *"Procedure per il conferimento ai funzionari dei ruoli tecnici delle amministrazioni statali, delle regioni e degli enti locali territoriali, di incarichi per il rilascio delle certificazioni di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818"*.

RITENUTO, pertanto, di nominare il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, Tec. Ind. Giovanni Tribastone, quale Tecnico Asseveratore, ai sensi dell'Art. 1 del D.M. 16/05/1986 *"Procedure per il conferimento ai funzionari dei ruoli tecnici delle amministrazioni statali, delle regioni e degli enti locali territoriali, di incarichi per il rilascio delle certificazioni di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818"*.

PRESO ATTO che ai sensi dell'Art.12 del *"regolamento per la gestione degli incentivi di cui al fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi dell'Art.113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii."*, deliberato da questa Azienda con Atto n.811 del 16/03/2017, la figura dell'Asseveratore, viene ricompresa tra le figure professionali previste dallo stesso regolamento.

CHE all'asseverazione, in ordine ad ogni specifico intervento richiedente l'espletamento degli adempimenti specifici previsti dal richiamato D.P.R. n. 151/2011, verrà liquidato il compenso dovuto che sarà calcolato in relazione alle spettanze indicate dai rispettivi ordini e/o colleghi professionali;

RITENUTO opportuno che l'importo necessario per l'espletamento degli adempimenti relativi al P.O. Busacca di Scicli di pertinenza del predetto Asseveratore, venga calcolato, decurtato del 50%,

secondo le direttive delle linee guida per la definizione ed il calcolo dei compensi delle attività professionali relative all'ingegneria antincendio approvato dalla Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia in data 18/02/2005, il quale risulta uguale alla bozza emanata dall'Ordine degli Ingegneri di Ragusa in data 18/04/2017;

CHE, di conseguenza, il compenso dovuto all'Asseveratore è pari a € 8.501,50 al netto degli oneri riflessi, giusta determinazione di cui alla relazione tecnica agli atti;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di propria competenza,

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. Nominare, quale progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento in questione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del richiamato D.lgs. n. 50/2016, le figure professionali di seguito indicate, anch'esse in servizio presso la U.O.C. Servizio Tecnico Aziendale ed in possesso dei prescritti requisiti:
 - **Progettista** Ing. Lorenzo Aprile – Direttore dell' U.O.C. Settore Tecnico;
 - **Direttore dei Lavori:** Tec. Ind. Giovanni Tribastone, Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio ai sensi del D.M. 19/03/2015;
 - **Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii: Tec. Ind. Antonio Bonifacio.
2. Nominare il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, Tec. Ind. Giovanni Tribastone, quale Tecnico Asseveratore, ai sensi dell' dall'Art. 1 del D.M. 16/05/1986 "*Procedura per il conferimento ai funzionari dei ruoli tecnici delle amministrazioni statali, delle regioni e degli enti locali territoriali, di incarichi per il rilascio delle certificazioni di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818*".
3. Riconoscere all'asseveratore l'importo € 8.501,50 al netto degli oneri riflessi, relativo all'espletamento degli adempimenti specifici previsti dal richiamato D.P.R. n. 151/2011, autorizzando la somma al conto di costo economico n.502020127 denominato "altri servizi non sanitari da privato" del corrente esercizio finanziario anno 2017;
4. Provvedere successivamente, con apposito provvedimento deliberativo di liquidazione degli oneri relativo all'espletamento degli adempimenti specifici previsti dal richiamato D.P.R. n. 151/2011, in esito all'ottenimento del certificato di rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio del P.O. Busacca di Scicli così come previsto all'art.12 del regolamento, giusta delibera n.811 del 16/03/2017.
5. Dare immediata esecutività al presente provvedimento ai sensi dell'art.53 comma 7 della L.R.n.30/93.

- n. 49.3.C *Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva > 700 kW* – a servizio dei padiglioni “N”, “M”, “I” e “G”.
- n. 74.1.A *Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)* – a servizio del Padiglione N.

RILEVATO che i Padiglioni C - D - H - I - L - M, a seguito dei lavori di adeguamento antincendio di cui è stato oggetto l’Ospedale alla data del 07/10/2013 erano provvisti di Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità;

CHE nel medesimo Certificato di Prevenzione Incendi erano inserite anche le seguenti attività:

- n. 4.3.A *“Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc”*. A servizio dei Padiglioni D - E - H - L.
- n. 49.1.A *Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW* – a servizio del Padiglione “ C ” (300 KVA)
- n. 49.2.B *Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 350 a 700 kW* – a servizio dei padiglioni “A”, “D”, “E”, “F”, “H” ed “L” (450 KVA)

CONSIDERATO che per suddette attività è necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio, ai sensi dell’Art. 5 comma 1 del D.P.R. 151/2011;

CHE alla data odierna per i padiglioni E - F - G i lavori di adeguamento sopra menzionati sono stati completati e pertanto risulta possibile presentare, presso il suddetto Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, ai sensi dell’Art.4 comma 1;

CHE a detta S.C.I.A. è possibile inserire, in quanto in possesso dei requisiti di sicurezza antincendio previsti dalle leggi vigenti in materia di prevenzione incendi, le seguenti attività:

- n. 4.3.A *“Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc”*. A servizio dei Padiglioni F - G.
- n. 4.3.A *“Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc”*. A servizio dei Padiglioni M - N.
- n. 34 *Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l’industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg.*
- n. 49.1.A *Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW* – a servizio del Padiglione “ B “ (82 KVA)
- n. 49.3.C *Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva > 700 kW* – a servizio dei padiglioni “N”, “M”, “I” e “G”.

- **n. 74.1.A** *Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW) – a servizio del Padiglione N.*

DATO ATTO che per le attività sotto elencate non si è provveduto ad effettuare e/o completare i lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi e pertanto per gli stessi è necessario, oltre che eseguire i lavori di adeguamento, provvedere a presentare al competente Comando VV.F., istanza di valutazione progetto ai sensi dell'Art.3 del D.P.R. 151/2011, al fine di ottenere parere di conformità da parte del Comando stesso.

- **n. 68.5.C** *“Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 100 posti letto”, (Padiglione C – adeguamento parzialmente);*
- **n. 68.2.A** *“ Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, di superficie complessiva superiore a 500 mq e fino a 1000 mq”, (Padiglione A – adeguamento non realizzato);*
- **n. 68.4.B** *“Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva oltre a 1.000 mq” (Padiglione B - adeguamento non realizzato).*
- **n. 2.2.C** *“Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità > 50 Nmc/h”. (precedentemente non prevista).*
- **n. 5.1.B** *Depositi di gas comburenti compressi e/o liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacità geometrica complessiva da 3 a 10 mc. (precedentemente non prevista)*

APPURATO che in contemporanea all'istanza di valutazione è necessario presentare la relativa S.C.I.A. parziale, così come disposto dal D.M. 19/03/2015 *“Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002”*.

CONSIDERATO, pertanto, onde dar corso ai relativi procedimenti, di dover individuare, in ordine all'intervento in parola, le figure professionali del R.U.P., dei Progettisti e Direttore dei lavori, del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché dell'Asseveratore;

RILEVATO che, così come attestato dalla U.O.C. Servizio Tecnico Aziendale con nota prot. n. 1672/ST del 16.06.2017 agli atti, l'importo stimato per l'adeguamento dei rimanenti padiglioni locali in questione è inferiore ad € 1.000.000,00;

RICHIAMATO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, disciplinante il ruolo e le funzioni del Responsabile del Procedimento e le Linee Guida A.N.A.C. n. 3 approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre concernenti *“Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

DATO ATTO, in particolare, che al punto 4.2 delle predette Linee Guida emanate dall'A.N.A.C., è disposto che per gli appalti di lavori di importo inferiore ad € 1.000.000,00 il R.U.P. deve essere almeno in possesso di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studio quinquennale, in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito dell'affidamento di appalti;